

Decisione sulla proposta n° 15_004

Svolgimento della proposta	Data	Stato
Inoltrata	09.09.2015	
1. Trattamento	30.09.2015	concluso
2. Trattamento		
Data di validazione	01.01.2017	
Sostituisce la proposta n°		
Sottoposta al Comitato di H+ quale informazione in data:	gennaio 2016	
Sottoposta al Comitato di H+ quale proposta di modifica in data:		
Ripresa nell'edizione n°4, 2013 di REKOLE®		
Decisione REK	Approvata con aggiunta	
Rilevante per la certificazione data da	01.01.2018	

Indicazione di riferimento relativa al Manuale REKOLE® 4ª edizione 2013 e proponente

N° del capitolo & denominazione	Capitolo 10 La registrazione delle prestazioni / 10.6 Medicamenti, impianti protesici, sangue, materiale ecc.
Proponente	USB Basel / Markus Scherer

1. Situazione di partenza / problematica

Situazione di partenza:

Per gli impianti protesici, che in riferimento al caso amministrativo costituiscono costi diretti, per il rilevamento e dunque l'attribuzione dei costi, REKOLE prescrive un limite di CHF 1'000 per ogni bene d'impiego. I valori inferiori vengono riferiti al caso in modo forfetario, tramite il coefficiente d'imputazione della sala operatoria o un altro centro di costo. Anche se il manuale REKOLE, 4ª edizione, pagina 79 recita:

"Le voci di costo quali i medicinali, gli impianti protesici (compreso il materiale di osteosintesi), il materiale e i derivati del sangue vengono possibilmente trattati quali costi diretti."

Questa osservazione di principio è corretta, nell'analisi ABC per tutti i materiali e i medicinali, tra gli altri anche per gli impianti protesici, quale requisito minimo viene poi definito un limite di CHF 1'000 per caso (prezzo di costo del bene d'impiego x quantità acquistata) (manuale REKOLE, 4ª edizione, pagina 273). In questo modo una parte importante dei costi degli impianti protesici non necessariamente è generata quali costi diretti.

Presso l'USB, per un valore totale registrato degli impianti protesici di ca. 13.517 milioni di franchi, si tratta di circa 2.282 milioni di franchi (1° semestre 2015), passati tramite il coefficiente d'imputazione, e che in seguito portano a coefficienti d'imputazione elevati e comportano un'attribuzione imprecisa dei costi. L'USB ha già attuato tale limite di CHF 50 per bene d'impiego per caso, e riesce dunque ad analizzare le indicazioni di cui sopra a titolo di esempio. Definire un valore minimo inferiore in questo contesto è secondo le intenzioni di REKOLE, visto che migliorerebbe l'attribuzione dei costi. Nel contempo migliorerebbe considerevolmente la fornitura di dati alla SwissDRG...

Proposta di soluzione

Il manuale dovrà essere cambiato nel modo seguente:

pagina 279 (l'adeguamento in rosso)

Invece di:

*Se i costi complessivi di un bene d'impiego nel settore somatico acuto ([prezzo di costo del bene d'impiego x quantità acquistata] + supplemento costi comuni) per ogni caso superano **CHF 1'000**, i costi creati da tale bene d'impiego vanno tenuti in ogni caso quali costi diretti (requisito minimo)*

risp. questo bene d'impiego viene munito del valore A o B.

Nuovo:

Se i costi complessivi di un bene d'impiego nel settore somatico acuto ([prezzo di costo del bene d'impiego x quantità acquistata] + supplemento costi comuni) per ogni caso superano **CHF 50**, i costi creati da tale bene d'impiego vanno tenuti in ogni caso quali costi diretti (requisito minimo) risp. questo bene d'impiego viene munito del valore A o B.

2. Decisione REK

Risultato: **Approvata con aggiunta**
risultato della votazione: 0 no (rifiuto)
10 sì (accettazione)

Motivazione/complemento:

per principio la REK segue le riflessioni del proponente, secondo cui in particolare i costi dell'impianto protesico (compreso il materiale di osteosintesi) vanno registrati con riferimento ai pazienti e quali costi diretti. La REK è però anche cosciente dei costi di attuazione (tra cui l'implementazione di nuovi processi nella registrazione delle prestazioni).

La proposta è accettata con l'aggiunta seguente:

il limite di CHF 50 vale solamente per impianti protesici, compreso il materiale di osteosintesi. Per i rimanenti beni d'impiego vale il limite di CHF 200.


3. Ripercussioni sul manuale REKOLE[®], 4^a edizione 2013

Il passaggio nel capitolo 10.9 Medicamenti, impianti protesici, sangue, materiale ecc.. viene adeguato nel modo seguente:

Se i costi complessivi di un bene d'impiego nel settore somatico acuto ([prezzo di costo del bene d'impiego x quantità acquistata] + supplemento costi comuni) per ogni caso superano **CHF 200 (sono esclusi gli impianti protesici, compreso materiale di osteosintesi il cui limite ammonta a CHF 50)**, i costi creati da tale bene d'impiego vanno tenuti in ogni caso quali costi diretti (requisito minimo) risp. questo bene d'impiego viene munito del valore A o B.

4. Ripercussioni sul sistema dei conti H+, 8^a edizione rielaborata 2014

Nessuna

Luogo, data	Berna, 11.12.2015	
Nome + firma	H+ Gli Ospedali Svizzeri REK Pascal Besson	

Numero di proposta: 15_004